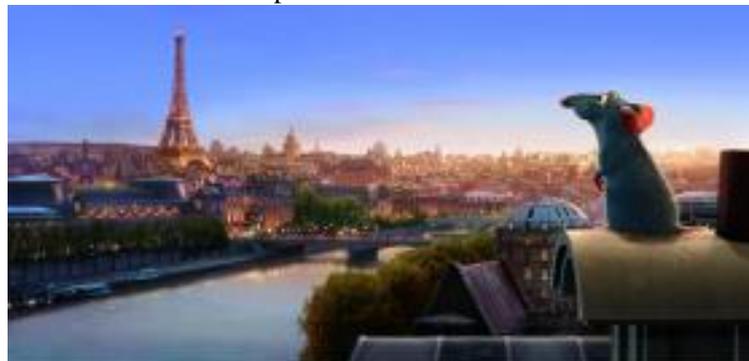


Gothic Oldies. Ratatouille. La ricetta dolcemente amara dell'esistenza

Articolo di: Patrizia Spina



[1]

Il famoso **film d'animazione** della Pixar, *Ratatouille*, diretto da **Brad Bird** nel 2007, che vede il simpatico **topolino Remy** nei panni di un aspirante cuoco, è una **favola dolce-amara**, una vera e propria **allegoria della vita**, piena di desideri, aspirazioni, ma anche di ostacoli e ingiustizie sociali.

Ratatouille, **il piatto**, che porterà *Remy* ad affermarlo come cuoco dietro la figura del giovane sguattero imbranato, *Linguini*, con il suo miscuglio di ingredienti né è infatti **il simbolo: ricetta povera della cucina francese** composta da un **misto di verdure di tutti i tipi**, che insieme formano un “*mirabile concerto di sapori dissonanti*”, proprio come il primo critico nel film definisce la prima zuppa creata da dal topolino.

Bird, in un'ora e cinquanta minuti, attraverso la **scanzonata storia di un ratto** ci fa vivere tutte le **prepotenze e le difficoltà della vita**, ma anche il costante e grande desiderio di **realizzare i propri sogni**, che alimenta l'esistenza di ognuno. E *Remy* lo sa bene fin dall'inizio: nonostante la sua grande ambizione di diventare cuoco, ci avverte “*io sono un topo, il che significa che la vita è dura*”.

Benché conscio di appartenere ad una classe inferiore, il piccolo topo non si arrende: **va contro la sua famiglia, sopravvive ad una vecchia signora** che voleva ucciderlo assieme a tutta la sua colonia. *Remy* scappa attraverso una fogna e si salva aggrappandosi al **libro di cucina di Gusteau**, simbolo del suo **Sapere**, nonché l'**essenza** stessa della sua **ambizione**.

Emerso dalle fogne, scopre l'**affascinante Parigi**, ma assieme a questa stupenda città scopre anche la **solitudine**: ora è nient'altro che un ratto solo e **sperduto** nella **pericolosa metropoli degli umani**. Sarà l'**anima di Gusteau**, il più **grande cuoco francese** con cui stabilisce un dialogo immaginario, a dargli la forza di andare avanti: “*se guardi quello che ti sei lasciato dietro, non riuscirai mai a vedere quello che hai davanti*”.

Così inizia la sua **avventura di aspirante cuoco** e, soprattutto, di **vita indipendente**. Per realizzare i propri desideri bisogna avere il coraggio di affrontare ogni impedimento, ma nella vita tutto è possibile, tutti possono avere una seconda possibilità e tutti possono realizzare i propri desideri. **Bird**, che oltre ad aver curato la **regia**, ne ha scritto anche la **sceneggiatura**, sembra proprio voler dire questo, non soltanto attraverso *Remy*, ma anche tramite gli **altri cuochi del ristorante Gusteau: Colette**, l'**unica donna** a lavorare in cucina perché questo **mestiere** è considerato essere **riservato agli uomini**, *Horst* ex ergastolano o *Larousse* che forniva armi durante la resistenza.

Ma il lieto fine della storia del cuoco *Remy* conserva però sempre dell'**amaro, come la vita**: *Remy* sarà presentato come il vero artefice della cucina di *Linguini*, ma **il ristorante chiude e il piccolo ratto** potrà continuare la sua attività nell'**anonimato del ristorante** aperto dal **critico Anton Ego**, il più temibile e l'unico che abbia

ricosciuto la sua abilità di cuoco soprattutto il valore dell'affermazione di Gusteau: “ *chiunque può cucinare*”. E' significativo infatti, l'ultimo commento di *Ego*: “*Non tutti possono diventare grandi artisti, ma un grande artista può celarsi in chiunque*”, sebbene, aggiungeremmo noi, si resta nell'anonimato.

Con **Ratatouille**, **Bird**, già **affermato regista di film d'animazione**, tra cui ricordiamo *Gli Incredibili* del 2004, ci regala una storia per grandi e piccini che, divertendoci e affascinandoci per la sua **grafica perfetta**, ci infonde una grande lezione. *Ratatouille* è sicuramente destinato a entrare a far parte della **storia dei grandi film d'animazione**, da rivedere di tanto in tanto.

Ed è proprio un **paradosso** che il successo del film rispecchia la sua **filosofia dolce-amara**: costato circa 150 milioni di dollari, *Ratatouille* ha incassato in tutto il mondo oltre 600 milioni di dollari ed ha vinto l'**Oscar per miglior film d'animazione nel 2007**. In Italia è stato, secondo Univideo, Unione italiana editoria audiovisiva, in testa alle **classifiche dei DVD più venduti nel 2008**. Ma tanto successo nasconde un pizzico di amaro: *Ratatouille* non è **mai riuscito ad eguagliare** il buon risultato economico raggiunto da *Alla ricerca di Nemo*, film di animazione della Walt Disney diretto da Andrew Stanton e Lee Unkrich, che nel 2003 era costato meno di 95 milioni di dollari e ne aveva incassato in tutto il mondo più di 850 milioni.

Publicato in: GN16/ 21 giugno 5 luglio 2009

Scheda Titolo completo:

Ratatouille

Regia: Brad Bird

Sceneggiatura: Brad Bird

Fotografia: Sharon Calahan, Robert Anderson (III)

Montaggio: Darren T. Holmes

Musiche: Michael Giacchino

Produzione: Pixar Animation Studios, Walt Disney Pictures

Distribuzione: Buena Vista International Italia

Paese: USA 2007

Uscita Cinema: 17/10/2007

Genere: Animazione

Durata: 110 Min

Voto: 7.5

Vedi anche:

[Ratatouille](#) [2]

Articoli correlati: [Coraline. Il mondo in due bottoni](#) [3]

[Viaggio al centro della terra. Conquistare la superficie](#) [4]

- [Cinema](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/ratatouille-ricetta-dolceamara-esistenza>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/ratatouille>

[2] <http://disney.go.com/disneypictures/ratatouille/>

[3] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/coraline-mondo-due-bottoni>

[4] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/viaggio-al-centro-della-terra-conquistare-la-superficie>